

GIORNATA DI PREGHIERA E FRATERNITÀ

DOMENICA 16 MARZO 2025

Cuneo, 8 marzo 2025

Dio non cessa di sperare

Carissimi/e,

Buon cammino verso la Pasqua! Quest'anno viviamo due felici coincidenze che ci invitano a un atteggiamento di apertura e di dialogo: come Chiesa cattolica e Chiesa ortodossa vivremo la Pasqua nella stessa domenica. E Papa Francesco, nella bolla di indizione del Giubileo di quest'anno, si augura che possiamo, cristiani di oriente e cristiani di occidente, arrivare a questo passo della data comune per celebrare la Pasqua.

L'altra coincidenza è che proprio in questo periodo i fedeli dell'Islam stanno vivendo il Ramadan come tempo di purificazione. E tanti lo vivono con impegno ammirevole come atto di fede in Dio.

Ringraziamo che ogni anno il Signore ci offre questo tempo di grazia per tornare all'essenziale del nostro essere cristiani. La chiamata alla conversione dice prima di tutto l'invincibile speranza che il Signore ha nei nostri confronti. Lui ci guarda e ci ama, vedendo e sognando ciò che possiamo diventare a partire dal dono del battesimo. Ci crede più di noi alla nostra possibilità

di cambiare e di maturare. Se ci viene da chiederci: *“quando finirà questa chiamata alla conversione?”* la risposta è una bella notizia: il cammino della conversione cristiana è la grazia di conformazione a Cristo. È la grazia del battesimo che mette ognuno di noi in cammino per assomigliare sempre più a Gesù. Ed è un lavoro che compie anzitutto lo Spirito presente in noi. Lo Spirito Santo e la Parola di Dio non cessano di plasmarci a immagine di Gesù. A noi è chiesta quella disponibilità che ogni anno rinnoviamo nella veglia di Pasqua con le promesse battesimali. Siamo chiamati cioè a dire un deciso “no” (“rinuncio”) a tutto ciò che appiattisce, appesantisce e rallenta in noi la vita nuova del battesimo: e un gioioso “sì” (“credo”) a Dio Padre, Figlio, Spirito Santo. La nostra vita cristiana si gioca tutta in questi “no” finalizzati a un “sì” sempre più ricco di fiducia, di amore e di speranza. Dunque è chiaro che questo cammino di conformazione a Gesù durerà fino all'incontro faccia a faccia con lui, anche per i più grandi santi. Ed è un cammino di lotta e di gioia, nella grazia del Signore.

- A proposito di speranza stiamo tutti pregando per Papa Francesco il quale, pur così provato, sente la sofferenza che grava sull'umanità a motivo delle guerre e, come sapete, ha affermato: *“Da qui, (cioè dall'ospedale) la guerra mi sembra ancora più assurda”*. Come non essere d'accordo? Si fanno sforzi enormi, ed è giusto e doveroso, per curare la vita di chi è

in ospedale – bambini, adulti, anziani - e nello stesso tempo si sprecano miliardi per uccidere e distruggere.

- Se qualcuno vuole regalarsi o farsi regalare un buon libro per la festa di Pasqua, suggerisco l'autobiografia di Papa Francesco dal titolo "Spera" (Ed. Mondadori). È un tomo di quasi 400 pagine che fa emergere la sua figura schietta e umile. Interessantissima in tanti particolari che rivelano l'umanità del Papa, le sofferenze sue e del popolo argentino durante la dittatura di Videla. Non nasconde nulla della sua vita e si coglie comunque il suo amore straordinario per la gente, per i poveri, e la sua fede forte in Dio.

Vi attendiamo **domenica 16 marzo**

Il tema dell'anno sarà declinato questo mese in riferimento alla famiglia: **la missione nella famiglia e della famiglia**. E saranno Angela e Tommy a guidarci nella riflessione. Li ringraziamo già in anticipo per la testimonianza che ci offriranno.

Viviamo la giornata di preghiera e fraternità come ritiro che ci prepara alla settimana santa e alla Pasqua.

Vi saluto con grande affetto,

Pino e l'equipe